



Unione dei Comuni del Terralbese
MARRUBIU • URAS • S. N. D'ARCIDANO • TERRALBA • ARBOREA
PROVINCIA DI ORISTANO

.....
Piazza Manzoni n. 1 C.A.P. 09094 Marrubiu C.F. 90029860955 • Tel. 0783 858268
Protocollo: Via Roma n. 41 • C.A.P. 09097 San Nicolò d' Arcidano • Tel/Fax 0783 889032
Sede Operativa: P.zza della Libertà n. 1 • C.A.P. 09097 San Nicolò d' Arcidano • Tel. 0783 88051 • Fax 0783 88741

.....
SERVIZIO TECNICO

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018

*(Ex art. 8 d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158.
Ex art. 1, comma 651, legge 27 dicembre 2013 n. 143.)*

RELAZIONE

Indice

Premessa

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale
 - 1.1. Obiettivi di igiene urbana
 - 1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU
 - 1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - 1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata
 - 1.5. Obiettivi economici
 - 1.6. Obiettivi sociali
2. Il modello gestionale
3. Ricognizione degli impianti esistenti.
4. Il programma degli interventi
5. Il piano degli investimenti
6. Le risorse finanziarie
7. Il piano finanziario
 - 7.1 Descrizione del piano finanziario;
 - 7.2 Il piano finanziario dell'Unione dei Comuni del Terralbese;
 - 7.3 Ripartizione dei costi.

Premessa

Il D.P.R. 158/1999

La legge di stabilità per il 2014 (L. 27 dicembre 2013, n. 147), istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si articola in tre distinte obbligazioni tributarie:

1. IMU (imposta municipale propria);
2. TASI (tributo per i servizi indivisibili);
3. TARI (tassa sui rifiuti).

Con riferimento a quest'ultima, l'art 1, comma 651, della suddetta legge stabilisce che "*Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*".

Tale criterio "presuntivo" è da applicarsi da parte degli enti locali che non abbiano previsto, ai sensi del comma 652, di "*commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti*" (di fatto, il sistema impositivo previsto per la TARSU) oppure abbiano realizzato, ai sensi del comma 668, sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico tali da prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

Strumento fondamentale per la determinazione delle tariffe è il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base del quale viene determinata una tariffa composta di due quote:

- una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento (art. 1, comma 654, l. 147/2013).

Il presente documento, in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 158/99, illustra, a corredo del Piano finanziario sopraccitato:

- a) gli obiettivi che si intende raggiungere;
- b) il modello gestionale ed organizzativo;
- c) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- d) la ricognizione degli impianti esistenti;
- e) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Oltre a quanto prescritto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il presente documento illustra gli obiettivi di fondo dell'amministrazione e ogni altra informazione utile inerente il ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

I comuni approveranno le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'organo competente.

La tariffa ricavata dai singoli Comuni include i costi dei servizi indivisibili e i relativi costi di gestione propri di ciascun Comune e non di competenza dell'Unione dei Comuni.

Ciascuna amministrazione comunale determinerà la disciplina di applicazione del tributo mediante apposito regolamento approvato dai rispettivi Consigli Comunali.

I dati dell'Anno 2018 sono da considerarsi previsionali.

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione dell'Unione dei Comuni

In questa primo paragrafo della relazione vengono indicati i livelli di qualità del servizio (art. 8, comma 3.b DPR 158/1999) ai quali deve essere commisurata la tariffa. Ai fini della determinazione di questi livelli appare opportuno considerare i *target* che, in tema di raccolta differenziata, pone il d.l.gs 22/1997 (c.d. Decreto "Ronchi").

1.1. Obiettivi di igiene urbana

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento stradale manuale, meccanizzato e misto non è compreso nel contratto di appalto di affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento degli rr.ss.uu. e gestione degli ecocentri comunali e pertanto il suo finanziamento ed espletamento è demandato alle autonome decisioni di ogni singolo Comune interessato ed eventualmente attivabile, su richiesta dei Comuni, attraverso l'attivazione di servizi a misura aggiuntivi, come previsti nel contratto di appalto suddetto.

1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RSU

Riduzione della produzione di RU – Si descrivono gli obiettivi di riduzione della produzione di RU che l'Unione si propone di raggiungere attraverso azioni preventive (accordi con aziende, campagne di sensibilizzazione dei cittadini, etc.).

	2016	2017	2018
Produzione RU (t/anno)	10.434,71	10.182,33	10.000,00
N° Abitanti al 31/12	24.513	24.380	24.250
N° Famiglie al 31/12	9.713	9.721	9.720
N° Utenze domestiche	11.204	10.520	10.500
N° Utenze non domestiche	1.117	1.071	1.000

Breve descrizione delle azioni di carattere preventivo

Maggiore vigilanza da parte degli organi preposti

Campagne di sensibilizzazione cittadini e scuole

1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Raccolta e trasporto RU IND – Si indica la quota dei rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti raccolti. Si descrivono inoltre: evoluzione rispetto all'anno precedente, frequenza e modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, campane e isole interrate, piattaforme ecologiche) per le diverse zone cittadine.

RU indifferenziati CER 200301-200303	2016	2017	2018
Raccolta in t/anno	2.375,24	2.252,30	2.100,00
% sul totale RSU	22,76%	22%	21%
Kg per abitante/Anno	96,90	92,38	86,60%

MODALITÀ DI RACCOLTA – PORTA A PORTA

Raccolta domiciliare	2016	2017	2018
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	2	2	1
Frequenza Comune di Arborea	1	1	1

Commento agli obiettivi

Si prevede di diminuire i passaggi per la raccolta del secco indifferenziato come già accade nel Comune di Arborea dall'anno 2017

Trattamento e smaltimento RU indifferenziati – Indica le modalità di trattamento, separazione e smaltimento previste (termovalorizzazione, discarica, etc.)

RU indifferenziati CER 200301-200303	2016	2017	2018
t/anno trattate	2.375,24	2.252,30	2.100,00
Quota valorizzata	0	0	0
Quota residuale (a discarica)	2.375,24	2.252,30	2.100,00

Commento agli obiettivi

1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale – Si definiscono gli obiettivi della raccolta differenziata complessivi e per materiale, avendo riguardo a frequenza e modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, piattaforme ecologiche) per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2016	2017	2018
t/anno raccolte	8.059,47	7.930,03	7.900,00
% sul totale RSU	77,24	77,88%	79,00%
Kg per abitante/ Anno	328,78	325,27	325,77

Commento agli obiettivi

Diminuzione passaggi per la raccolta dell'umido e degli sfalci nel periodo invernale

Trattamento e smaltimento RU indifferenziati – Indica le modalità di trattamento, separazione e smaltimento previste (termovalorizzazione, discarica, etc.)

RD (dati aggregati)	2016	2017	2018
t/anno trattate	8.059,47	7.930,03	7.900,00
Quota valorizzata	7.839,23	7.689,79	7.650,00
Quota residuale (a discarica)	220,24	240,24	€ 250,00

Commento agli obiettivi

Realizzazione mercato dell'usato

Utilizzo compostiere domestiche

Obiettivi di filiera

Metallo CER 200140	2016	2017	2018
t/anno raccolte	80,42	79,54	79,00
Kg per abitante/ Anno	3,28	3,26	3,26
% raccolta in peso sul totale RU	0,77	0,78	0,79
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	Su chiamata o c/o ecocentro	Su chiamata o c/o ecocentro	Su chiamata o c/o ecocentro
ALLUMINIO E ACCIAIO E VETRO CER 150106	2016	2017	2018
t/anno raccolte	1.113,75	1.113,44	1.113,00
Kg per abitante/ Anno	45,43	45,67	45,89
% raccolta in peso sul totale RU	10,67	10,94	11,13
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1 (Uras bisettimanale)	1 (Uras bisettimanale)	1 (Uras bisettimanale)
CARTA E CARTONE CER 150101-200101	2016	2017	2018
t/anno raccolte	1.162,18	1.111,01	1.110,00
Kg per abitante/ Anno	47,41	45,57	45,77
% raccolta in peso sul totale RU	11,14	10,91	11,10
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1 (Uras quindicinale)	1 (Uras quindicinale)	1 (Uras quindicinale)
RAEE CER 200123-200135-200136	2016	2017	2018
t/anno raccolte	159,30	156,86	156,00
Kg per abitante/ Anno	6,50	6,43	6,43
% raccolta in peso sul totale RU	1,53	1,54	1,56
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	Su chiamata o c/o ecocentro	Su chiamata o c/o ecocentro	Su chiamata o c/o ecocentro

PLASTICA CER 150102	2016	2017	2018
t/anno raccolte	603,60	606,65	606,00
Kg per abitante/ Anno	24,62	24,88	24,98
% raccolta in peso sul totale RU	5,78	5,96	6,06
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1 + ecopoint	1 + ecopoint	1
VERDE CER 200201	2016	2017	2018
t/anno raccolte	293,38	277,26	277,00
Kg per abitante/ Anno	11,97	11,37	11,42
% raccolta in peso sul totale RU	2,81	2,72	2,77
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	3	3	3
UMIDO CER 200108	2016	2017	2018
t/anno raccolte	4.048,52	3.967,88	3.900,00
Kg per abitante/ Anno	165,16	162,75	160,82
% raccolta in peso sul totale RU	38,80	38,97	39,00
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	3	3	3
INGOMBRANTI CER 200307	2016	2017	2018
t/anno raccolte	219,26	240,24	240,00
Kg per abitante/ Anno	8,94	9,85	9,89
% raccolta in peso sul totale RU	2,10	2,36	2,40
Frequenza servizio (n° passaggi/sett)	A chiamata o c/o ecocentro	A chiamata o c/o ecocentro	A chiamata o c/o ecocentro
FARMACI CER 200132	2016	2017	2018
t/anno raccolte	2,33	1,95	2,00
Kg per abitante/ Anno	0,09	0,08	0,08
% raccolta in peso sul totale RU	0,02	0,02	0,02
Contenitori stradali di prossimità	19	19	19

PILE CER 200133- 200134	2016	2017	2018
t/anno raccolte	6,38	0,92	1
Kg per abitante/ Anno	0,26	0,03	0,04
% raccolta in peso sul totale RU	0,06	0,01	0,01
Contenitori stradali di prossimità	23	23	23
TESSUTI CER 200110	2016	2017	2018
t/anno raccolte	88,51	77,31	80,00
Kg per abitante/ Anno	3,61	3,17	3,28
% raccolta in peso sul totale RU	0,85	0,76	0,8
Contenitori stradali di prossimità	23	23	23
OLIO VEGETALE CER 200125	2016	2017	2018
t/anno raccolte	24,19	21,616	22,00
Kg per abitante/ Anno	0,98	0,88	0,90
% raccolta in peso sul totale RU	0,23	0,21	0,22
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana	Mensile	Mensile	Mensile
Altre raccolte monomateriale CER 160103- 170107-200121- 080318	2016	2017	2018
t/anno raccolte	257,66	275,35	260,00
Kg per abitante/ Anno	10,51	11,29	10,72
% raccolta in peso sul totale RU	2,47	2,70	2,60
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana	Ecocentro	Ecocentro	Ecocentro

Conferimento CONAI/Consorzi di Filiera	2016		2017		2018	
	Ton/Anno	Importo	Ton/Anno	Importo	Ton/Anno	Importo
Ton/Anno Conferite plastica	602,12	181.116,69	602,40	194.510,27	606,00	195.000,00
Ton/Anno Conferite vetro, alluminio e acciaio	1113,75	0	1113,44	5.184,72	1.113,00	10.000,00
Ton/Anno Conferite carta e cartone	1.162,18	65.673,11	1.111,01	83.364,74	1.110,00	83.000,00
Ton/Anno Conferite RAEE	159,30	5.153,17	156,86	6.176,11	156,00	6.000,00

Gli importi sono espressi in Euro in base a quanto fatturato nell'anno.

Premialità regionale (D.G.R. n° 44/22 del 25/07/2016)	2016	2017	2018
%RD	75,135	75,520	75,700
Importo in Euro	43.584,46	44.000,00	45.000,00

L'importo dell'anno 2017 e 2018 è una stima. La % RD del 2018 è una stima.

1.5. Obiettivi economici

Scostamenti dei costi di gestione e dei costi comuni diversi per l'anno di riferimento rispetto all'anno precedente, dovuto a sostanziali modifiche nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio, ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture di terzi.

Importi per:	2016	2017	2018
Costi Comuni (Generali di Gestione, Amministrativi vari)	797.560,57	874.801,29	899.615,64
Costi di Raccolta e Trasporto per kg RU Differenziati e Indifferenziati	1.292.680,25	1.228.246,81	1.242.368,43
Costi di Trattamento e Smaltimento per kg RU Indifferenziati	515.409,80	515.409,80	515.409,80
Costi di Trattamento e Riciclo per kg RU Differenziati*	477.684,35	474.890,35	433.365,35
Servizi a misura	64.998,24	46.269,32	82.453,72
Totale Costi	3.148.333,21	3.139.617,57	3.173.212,94
Proventi da vendita di rifiuti inviati a recupero	246.356,35	250.000,00	260.000,00

Contributo statale IVA servizi esternalizzati	141.079,22	160.000,00	183.000,00
Avanzo di gestione compreso avanzo Iva e avanzo servizi a misura	104.957,02	121.500,00	124.204,72
Restituzione contributo statale Aborea	Inserito in entrata e spesa	Inserito in entrata e spesa	7.500,00
Totale Ricavi	492.392,59	531.500,00	574.704,72
Totale complessivo	2.655.940,62	2.608.117,57	2.598.508,22

In sintesi:

Variazione percentuale di:	2016	2017	2018
Indice ISTAT FOI di adeguamento contrattuale	=====	0,9	0,9
% Scostamenti	=====	-1,13	- 1,78

Nella percentuale di scostamento non sono stati presi in considerazione i servizi a misura.

Motivazione scostamento:

La diminuzione minima dei costi dell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 nonostante l'incremento Istat, è dovuta all'eliminazione dal 22/06/2017 del servizio di pressatura degli imballaggi in plastica e a decorrere dal 18/07/2017 dell'incremento dei corrispettivi dei consorzi di filiera per l'acciaio, il vetro e l'alluminio.

Per l'anno 2018 la diminuzione dei costi è dovuta all'applicazione di un maggiore avanzo.

1.6. Obiettivi sociali

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini – Si descrivono gli obiettivi in termini di: qualità percepita del servizio (anche attraverso eventuali indagini di *customer satisfaction*), agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione semplificate, attuazione della carta dei servizi, etc.

Definizione degli obiettivi e commento:

Il soddisfacimento dei cittadini è stato raggiunto con l'attuazione puntuale di alcuni servizi quali:

- Ritiro siringhe e carcasse di animali domestici;
- Incremento dei passaggi da quindicinale a settimanale per la raccolta degli accessori e indumenti usati dagli ecopoint;
- Intensificazione del servizio di raccolta di sfalci e ramaglie;
- Risoluzione problematiche per le persone con particolari difficoltà;
- Raccolta sacchetti e monitoraggio rifiuti abbandonati lungo le strade.

Inoltre la riduzione dei passaggi per il ritiro del secco nel Comune di Arborea ha consentito l'attuazione di alcuni servizi aggiuntivi quali lo spazzamento stradale e l'installazione di cestini per la raccolta differenziata nel lungomare.

Miglioramento della qualità territoriale – Si descrivono gli effetti attesi sull'ambiente locale derivanti dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

Definizione degli obiettivi e commento

Gli obiettivi prefissati dall'Unione seguono una logica pluriennale in riferimento alla durata dell'appalto (9 anni) in essere dal 01.01.2012 con la Cooperativa di lavori e Servizi Concordia (contratto Rep. N. 80 del 27.12.2011).

Riduzione dei passaggi del secco e dell'umido e introduzione del compostaggio domestico (nessun costo a carico dell'Ente).

La riduzione dei passaggi per il ritiro dei suddetti rifiuti comporterebbe una diminuzione della produzione di CO2 nell'ambiente e una conseguente diminuzione nella produzione dei rifiuti indifferenziati.

Occorre individuare nuove strategie per la diminuzione dei rifiuti indifferenziati sul lungomare.

2. Il modello gestionale

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dei rifiuti solidi urbani viene svolto con la modalità della raccolta domiciliare porta a porta nei 5 Comuni dell'Unione, relativamente al secco non riciclabile, agli ingombranti, agli oli esausti, all'umido, ai rifiuti biodegradabili/sfalci verdi e agli imballaggi di plastica, carta, vetro e metalli. La raccolta delle varie tipologie di rifiuti segue le frequenze indicate in appositi calendari diversificati per ciascun Comune, distinti a loro volta sulla base delle modalità di raccolta rivolte alle utenze domestiche e quelle specifiche e/o commerciali.

Annualmente si procede alla fornitura e distribuzione dei calendari e dei sacchetti specifici per la raccolta differenziata, nonché alla fornitura e distribuzione dei contenitori destinati alle nuove utenze.

Inoltre, il servizio prevede il conferimento delle varie tipologie di rifiuti differenziati anche presso gli ecocentri dislocati in ogni Comune dell'Unione.

I rifiuti provenienti dalla raccolta porta a porta e dagli ecocentri comunali, vengono indirizzati verso gli impianti di recupero e/o smaltimento, come individuati nella tabella di rilevazione del catasto regionale rifiuti.

Nell'ambito dell'Unione è attivo il servizio di ritiro domiciliare a chiamata o conferimento diretto presso i vari ecocentri comunali relativamente ai rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Inoltre per la raccolta di abiti usati e dei EX RUP (farmaci scaduti, batterie esauste, prodotti etichettati T/F), sono presenti distinti contenitori dislocati nelle vie del paese, in punti strategici ad alta frequentazione pubblica, quali farmacie, ambulatori, rivendite commerciali, uffici pubblici, ect.

3. Ricognizione degli impianti esistenti

In ogni Comune dell'Unione è presente un ecocentro con le caratteristiche di cui alla seguente tabella:

COMUNE	LOCALITA'	TIPOLOGIA	AUT. FUNZIONAMENTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO
Terralba	Via Tharros, snc	A	DLGC n° 81 del 13/11/2012	DLCC n° 56 del 21/08/2008
Marrubiu	S.P. 49 – Loc. S'Isca	B	DLGC n° 128 del 16/10/2017	DLCC n° 17 del 13/05/2008
Arborea	Strada 19 Est	B	DTUT n° 204 del 13/12/2013	DLCC n° 82 del 28/12/2011
San Nicolò d'Arcidano	Loc. Fagoni	B	DTUT n° 26 del 26/02/2010	DLGC n° 28 del 25/02/2011
Uras	Loc. S'Ischisedda	B	DTUT n° 77 del 22/04/2013	DLCC n° 13 del 16/04/2013

Commento agli obiettivi

Approvazione di un protocollo gestionale degli ecocentri comunali che ne uniformi la Gestione e permetta il conferimento di ulteriori rifiuti urbani valorizzabili e riciclabili.

Passaggio dell'ecocentro di Terralba da centro di raccolta di tipo A ecocentro di tipo B, in quanto attualmente è consentito il conferimento dei soli rifiuti urbani non pericolosi.

4. Il programma degli interventi

Partendo dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, il programma degli interventi descrive le azioni concrete che l'Unione intende intraprendere allo scopo di perseguire gli obiettivi. Gli interventi possono riguardare i diversi aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti, come, ad esempio:

- le dotazioni tecnologiche;
- l'organizzazione del servizio;
- il personale;
- la comunicazione;
- altro.

In questo quadro vengono descritti i principali interventi previsti nell'esercizio di riferimento e nei periodi seguenti, secondo quella logica pluriennale presentata al punto 1, dettagliando tempi, costi, modalità di attuazione, responsabilità e risorse necessarie.

Descrizione degli interventi:

Dotazioni tecnologiche

Organizzazione del servizio

A decorrere dal 01/01/2018 introduzione del servizio di raccolta dei toner esausti provenienti da utenze domestiche presso gli ecocentri comunali al costo annuale di € 1.375,00.

Personale

Comunicazione

Maggiore sensibilizzazione dell'utenza con l'inserimento di ulteriori precisazioni e informazioni sulla corretta differenziazione dei rifiuti sul retro del calendario.

Altro

5. Il piano degli investimenti

Consiste nella quantificazione degli investimenti programmati in beni, mezzi e impianti che l'Unione prevede di sostenere durante l'esercizio di riferimento e negli anni successivi, tenendo presente che gli investimenti da considerare non sono solo quelli di carattere *hard* (spazzatrici, compattatori, cassonetti, impianti, etc.), ma anche quelli *soft* (sistemi intelligenti per rilevare il contributo alla raccolta differenziata delle utenze domestiche, reti informatiche per la gestione complessiva del ciclo logistico del servizio, sistemi gestionali, etc.).

Per l'Anno 2018 non sono previsti investimenti.

6. Le risorse finanziarie

Questo paragrafo indicata la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire le varie componenti di costo e gli investimenti programmati dall'Unione.

Le risorse finanziarie totali necessarie per realizzare il servizio e gli investimenti nell'esercizio di riferimento sono evidenziate nella tabella seguente. Si consideri che nel calcolo del fabbisogno finanziario totale non deve essere inserita la voce relativa al Costo d'Uso del Capitale, perché, se l'Unione gestisce il servizio in economia, esso rappresenta una fonte di finanziamento, mentre, se l'Unione si affida a terzi, il Costo d'Uso del Capitale è ricompreso nel prezzo-costo del servizio.

I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano), n+1 (secondo anno di piano), n+2 (terzo anno di piano). Vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

	2016	2017	2018
Costi Operativi di Gestione (CG)	2.285.774,40	2.218.546,96	2.191.143,58
Costi Comuni (CC)	797.560,57	874.801,29	899.615,64
Totale Costi di Gestione (CG+CC)*	3.083.334,97	3.093.348,25	3.090.759,22
Investimenti programmati	0	0	0
Proventi dalla vendita di rifiuti inviati a recupero (PRD)	246.356,35	250.000,00	260.000,00
Contributo statale Iva servizi esternalizzati e avanzo (RCS)	246.036,24	274.000,00	306.162,94
Totale ricavi (PRD + RCS)	492.392,59	531.500,00	566.162,94
Fabbisogno finanziario totale*	2.590.942,38	2.561.848,25	2.524.596,28

*Al netto dei servizi a misura e della restituzione del contributo Arborea

Commento ai dati

7. Il piano finanziario

E' il quadro di sintesi, che evidenzia:

- i costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- le entrate a copertura dei costi che l'Unione dei Comuni del Terralbese dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi;

Il documento costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

Obiettivo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.

7.1 Descrizione del Piano Finanziario

Nel presente paragrafo si analizzano nel dettaglio i costi e i proventi relativi al servizio di gestione dei RSU per l'anno 2018 necessari ai singoli Comuni per l'individuazione della TARI (tassa comunale sui rifiuti).

Tutti i Comuni dell'Unione per il calcolo delle tariffe dovute dagli utenti utilizzano il "metodo normalizzato" totalmente presuntivo (sia per la parte fissa che per quella variabile viene utilizzato un sistema di calcolo basato sul parametro della superficie e dei coefficienti di idoneità alla produzione di rifiuti definiti nel DPR 158/99 o comunque alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte (c. 652 L. 147/2013)).

Il piano tiene conto dei costi di gestione del Servizio, dei costi di smaltimento e dei proventi ricavati dal recupero dei materiali e di altre entrate.

In conformità al D.P.R 27 aprile 1999, n. 158, la struttura del piano economico finanziario è articolata secondo le macrocategorie di seguito elencate e suddivise a loro volta nelle singole voci di costo e ricavo.

- a) **CG** = Costi operativi di gestione
- b) **CC** = Costi comuni
- c) **CK** = Costi d'uso del capitale
- d) **CV** = Ricavi da tassa e altri proventi

A loro volta i CG si suddividono in:

a.1) CGIND = costi per la gestione dei rifiuti indifferenziati

a 1.1.) CLS = costi di spazzamento e lavaggio strade.

Il campo non è stato compilato in quanto, come detto, trattasi di un servizio contemplato nel contratto d'appalto (*servizio a misura*) ma il finanziamento ed espletamento è demandato alle autonome decisioni di ogni singolo Comune interessato, che all'occorrenza manifesta all'Unione la necessità di avvalersi di tali servizi, provvedendo a trasferire le relative somme.

a.2) CGD = costi per la gestione dei rifiuti differenziati che a loro volta si suddividono in:

a.2.1) CRT = costi raccolta e trasporto

Il campo include i costi relativi al canone d'appalto quali costo del personale, ammortamento e gestione automezzi, fornitura di sacchetti e contenitori, acquisto di materie di consumo e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica migliorativa presentata dalla ditta aggiudicataria.

La voce CRT è stata suddivisa in 3 singole sottovoci e ripartita in percentuale come indicato dalla Ditta appaltatrice con nota in atti al Prot. Gen. n° 1018 del 01/03/2018.

CRT1 = (costi raccolta e trasporto RSU secco indifferenziato): è il costo relativo al servizio di raccolta del secco non riciclabile che, come comunicato dalla ditta appaltatrice del servizio, incide per il 22,22% del valore totale del servizio d'appalto.

CRT2= (costi raccolta e trasporto RSU umido e altre raccolte) : è il costo relativo al servizio di raccolta dell'umido e di altre frazioni (ingombranti , RAEE, EX RUP ect) che incide per il 44,45% del valore totale del servizio d'appalto.

CRT3= (costi raccolta e trasporto RSU rifiuti d'imballaggio): è il costo di raccolta dei servizi di imballaggio (carta, plastica, vetro e metalli) che incide per il 33,33% del valore totale del servizio d'appalto.

a 2.2) AC = altri costi (gestione ecocentri) : è il costo relativo alla gestione degli ecocentri comunali presenti nell'ambito territoriale dell'Unione, in base al contratto d'appalto comprese le spese per il personale;

a 2.3) CTS = costi smaltimento RSU indifferenziato: è il costo relativo allo smaltimento del secco non riciclabile e degli ingombranti presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese.

a 2.4) CRD = costi raccolta differenziata (smaltimento umido, biodegradabili, ecc.): è il costo relativo allo smaltimento dell'umido e dei rifiuti biodegradabili presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese a cui si aggiungono dall'anno 2018 i costi di smaltimento dei toner.

a 2.5) CTR = costi trattamento e riciclo: è il costo relativo all'eliminazione della frazione estranea dei rifiuti di imballaggio in plastica presso i rispettivi impianti.

b) COSTI COMUNI (CC)

b.1) CARC = costi accertamento, riscossione e contenzioso: il campo non è stato compilato in quanto tale voce contempla costi di gestione specifici e propri di ciascun comune.

b.2) CGG = costi generali di gestione: contempla i costi relativi alla quota parte delle spese del personale che opera amministrativamente e operativamente nel servizio in questione.

b.3) CCD = costi consumi diversi: tale voce comprende la quota di premialità da riconoscere all'appaltatore prevista dal contratto per il raggiungimento degli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata. Inoltre comprende il costo dell'IVA incassata, da versare all'erario.

I costi relativi ai crediti inesigibili e derivanti dal minor gettito dovuto ad agevolazioni/riduzioni tariffarie, riguarda costi di gestione specifici e propri di ciascun Comune, pertanto non sono stati presi in considerazione.

c) COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

CK = Ammortamenti + Accantonamenti + Remunerazione del capitale: il campo non è stato compilato in quanto il costo è ricompreso nel prezzo/costo del servizio.

Per il piano di rientro dei costi relativi alla realizzazione degli ecocentri comunali di Terralba e San Nicolò d'Arcidano si rimanda al paragrafo 7.4).

d) RICAVI (CV)

d.1) PRD = proventi della vendita di materiali e della vendita di energia dai rifiuti: sono unicamente i corrispettivi dei consorzi di filiera in quanto non ci sono ricavi dalla vendita di energia da rifiuti.

d.2) RCS = Contributo statale IVA: trattasi del contributo statale ai sensi della Legge n.488/1999, articolo 6 comma 3.

Il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'Art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, riguarda un'entrata specifica propria di ciascun Comune, pertanto non è stato preso in considerazione.

In merito alla complicazione di tali voci si precisa nuovamente che:

- 1) Tutte le voci di costo e dei proventi sono comprese di IVA;
- 2) I costi di smaltimento e proventi della vendita di materiali previsti per il 2018 sono frutto di una stima sulla base dei dati in possesso all'Unione relativamente al 2017 ed ad una stima sui quantitativi del 2018. Pertanto tali dati potrebbero essere soggetti a variazioni;
- 3) I costi di smaltimento dei rifiuti sono da considerarsi al netto della premialità che ogni anno riconosce la Regione Sardegna ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n° 44/22 del 25/07/2016;
- 4) **I Comuni dovranno ricoprire eventuali costi in caso di variazione delle stime sui quantitativi di rifiuti o per ragioni simili o legate al servizio di che trattasi.**

7.2 Il Piano Finanziario dell'Unione dei Comuni del Terralbese

COSTI

Costi servizio

Per il 2018 il costo totale previsto per l'espletamento e gestione del servizio ammonta ad € **2.014.984,07** comprensivo di Iva al 10% (escluso servizi a misura), considerato che con determinazione del Responsabile Servizio Tecnico n. 20 del 26/02/2018 si è provveduto ad aggiornare il canone del servizio all'indice Istat Nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che ha avuto un incremento dello 0,9% rispetto allo stesso mese di Gennaio dell'anno 2017.

Tale costo è suddiviso come segue (IVA 10% compresa):

- Canone annuale servizio raccolta e trasporto Anno 2018:	€ 1.785.419,37
- Canone annuale Comune di Arborea servizio raccolta e trasporto Anno 2018:	€ 515.130,95
- Canone annuale gestione ecocentri Anno 2018:	€ 229.564,70
- Canone annuale Comune di Arborea gestione ecocentro Anno 2018:	€ 44.794,33

Costi generali di gestione

Si è presa in considerazione l'incidenza Anno 2017 dei costi del personale sulle spese di gestione e in particolare:

Servizio di raccolta e trasporto: 78,29%

Gestione ecocentri comunali: 64,22%

- Spese del personale per servizio di raccolta e trasporto:	€ 1.397.804,82
- Spese del personale Comune di Arborea per servizio di raccolta e trasporto:	€ 403.296,02
- Spese del personale servizio di gestione degli ecocentri comunali:	€ 147.426,45
- Spese del personale Comune di Arborea servizio di gestione degli ecocentri comunali:	€ 28.766,92

Importo voci indicate nel Piano Finanziario:

• CGG1 (servizio): 50% Spese del personale =	€ 698.902,41
• CGG1 Comune di Arborea (servizio): 50% Spese del personale =	€ 201.648,01
• CGG2 (ecocentri): 50% Spese del personale:	€ 73.713,23
• CGG2 Comune di Arborea (ecocentri): 50% Spese del personale	€ 14.383,46

Totale CRT= 50% Spese del personale + (totale spesa per il servizio – spese per il personale)

• Totale CRT servizio =	€ 1.086.516,96
• Totale CRT servizio Comune di Arborea =	€ 313.482,94
• Totale CRT ecocentri =	€ 155.851,47
• Totale CRT servizio Comune di Arborea =	€ 30.410,87

Il costo annuale del servizio di raccolta e trasporto pertanto è dato da:

TOT CRT + CGG1

Il costo annuale di gestione degli ecocentri pertanto è dato da:

AC + CGG2

Costi smaltimento rsu

Le tariffe per il conferimento del secco e dell'umido presso l'impianto di trattamento RSU e valorizzazione delle raccolte differenziate a servizio dell'ATO della Provincia di Oristano sito ad Arborea, sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno come da nota del Consorzio Ind.le Provinciale dell'Oristanese Prot. n° 4465 del 29/12/2017:

- Secco €/t 161,57
- Umido €/t 92,77

Sono state però introdotte due nuove tariffe:

- Sfalci e ramaglie €/t 29,48 (anno 2017 € 92,77)
- Rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento €/t 214,87 (anno 2017 € 161,67)

Il maggiore incremento della tariffa per lo smaltimento degli ingombranti rispetto all'anno 2017, viene compensato dal minor costo per lo smaltimento di sfalci e ramaglie.

Pertanto i costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati rimangono invariati rispetto all'anno 2017.

A decorrere dall'anno 2018 ai costi di smaltimento dei rifiuti differenziati si aggiungono i costi per il servizio di smaltimento dei toner negli ecocentri comunali provenienti da utenze domestiche pari a € 275,00 all'anno per ciascun Comune per complessivi € 1.375,00.

Costi trattamento e riciclo

Considerato che dal 22/06/2017 il conferimento della plastica viene effettuato presso l'impianto di trattamento RSU di Arborea, non vi sono più costi per il servizio di pulitura e pressatura.

Permangono comunque i costi di smaltimento della frazione estranea a carico di COREPLA:

Stimate t. 50 annuali circa di frazione estranea al costo di €/t 260,00:

- Totali costi trattamento Anno 2018: € **13.596,00** di cui € 2.266,00 per il Comune di Arborea

Costi comuni diversi

Considerato che:

- a decorrere dal 18/07/2017 si sta conferendo il vetro e gli imballaggi metallici alla ditta Ichnos Ambiente Srl per un importo stimato dei corrispettivi pari a € 10.000,00 all'anno non soggetti a Iva;
- nell'anno 2017 sono stati accertati proventi per € 295.356,90; non si ha certezza del medesimo introito nel corrente anno, pertanto il corrispettivo da accertare per l'anno 2018 viene stimato in € 260.000,00.

La previsione di versamento all'erario dell'Iva incassata è pari a € 26.000,00, mentre per quanto riguarda la premialità da erogare alla Coop. Concordia si prevede una percentuale per il 2018 di differenziazione compresa tra il 75,01 e l'80% che corrisponde a una premialità del 30% sull'accertato 2018 pari a € 87.000,00 cui devono essere sommati € 13.024,07 quale saldo incentivo anno 2017.

Totale costi stimati 2018: € **127.000,00**

Servizi a misura

Riguardano le spese relative ai servizi di cui all'Art. 3 del Capitolato d'Appalto che eventualmente i Comuni aderenti all'Unione, singolarmente e a discrezione, possono

richiedere di inserire nel piano finanziario. Si è provveduto a inserire le somme richieste dai singoli Comuni.

RICAVI

Proventi dalla vendita di rifiuti inviati a recupero

Comprende i corrispettivi dei consorzi di filiera (CRCCS, COREPLA, RAEE, COREVE/CIAL/RICREAL) ottenuti in virtù dell'avvio al recupero dei rifiuti di imballaggio (carta e cartone, plastica, raee, vetro, alluminio e acciaio)

Ricavo stimato in **€ 260.000,00** come indicato in costi comuni diversi.

Contributo statale Iva

Trattasi del contributo statale ai sensi della Legge n.488/1999, articolo 6 comma 3. Inserito il contributo di **€ 183.000,00** come comunicato per le vie brevi dal Servizio Finanziario.

Gli amministratori nell'anno 2016 come si evince dalla Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 26/04/2016 di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2016, hanno accolto la richiesta del Comune di Arborea di usufruire di una parte di contributo statale Iva previsto per il 2016 a favore dei Comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò d'Arcidano pari a € 30.000,00 per l'armonizzazione delle proprie registrazioni contabili. Contestualmente il Comune di Arborea si impegna a restituirli in 4 rate da € 7.500,00 ciascuna nei prossimi Piani Finanziari TARI a decorrere dall'anno 2017.

Avanzo di gestione

€ 100.000,00 (dato fornito dal servizio finanziario).

Avanzo IVA

€ 23.162,94 (dato fornito dal Servizio Finanziario).

Avanzo specifico su servizio a misura

Risultano economie totali per **€ 1.041,78** di cui:

- Comune di Arborea: € 829,22
- Comune di Marrubiu: € 36,50;
- Comune di Uras: € 5,03;
- Comune di Terralba: € 171,03.

7.3 Ripartizione dei costi

Tale criterio era stato adottato con deliberazione del C.d.A. n. 15 del 01.08.2011, al fine della predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio, nonché per stabilire nel bilancio di previsione pluriennale l'importo che i singoli Comuni aderenti avrebbero dovuto trasferire all'Unione.

Per il Comune di Arborea il costo del servizio è regolato dal contratto d'appalto rep n. 80/2011.

Per quanto riguarda i costi di smaltimento, altri oneri connessi e proventi, si è provveduto ad effettuare delle stime sui dati in possesso e sulle proiezioni dei conferimenti.

Per la ripartizione dei proventi dalla vendita dei rifiuti avviati a recupero si è considerata la proporzione fra i costi di trattamento e riciclo totali e i costi di trattamento e riciclo di ogni singolo Comune.

Sulla base di tali considerazioni è stata elaborato il quadro del piano finanziario, che si allega alla presente (allegato 1).

RIEPILOGO

ENTE	COSTI	ENTRATE	SOMME DA TRASFERIRE
MARRUBIU	667.158,04	117.081,71	550.076,33
URAS	357.387,99	61.579,16	295.808,83
S.N. D'ARCIDANO	345.378,72	58.861,36	286.517,36
TERRALBA	1.062.920,61	220.975,71	824.344,89
ARBOREA	745.466,43	96.206,66	649.259,77
TOTALE	3.170.812,93	554.704,72	2.598.508,22

7.4 Lavori presso gli ecocentri comunali di Terralba e San Nicolò d'Arcidano

Come accennato nei precedenti capitoli il capitolato speciale d'appalto e il contratto stipulato con la Cooperativa di Lavoro e Servizi Concordia (contatto Rep. N. 80 del 27.12.2011) prevedono anche:

- la Progettazione definitiva – esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione del completamento dell'Ecocentro nel Comune di San Nicolò d'Arcidano;
- la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione del completamento funzionale dell'Ecocentro e della stazione di trasferimento del Comune di Terralba.

Trattasi di importi distinti dal servizio e dallo smaltimento, in quanto la spesa è a totale carico dei due comuni; essa non concorre a determinare il costo del servizio di raccolta e trasporto e gestione degli ecocentri, pertanto non va presa in considerazione nella ripartizione dei costi per la redazione del piano finanziario.

Per ali interventi sono previsti dei piani di ammortamento da corrispondersi mediante rate annuali posticipate. Occorre valutare a cura dei Servizi Finanziari dei Comuni interessati, se il costo relativo agli interventi di cui trattasi sia da prendere in considerazione o meno ai fini della determinazione della tariffa. Per tale motivo detto costo non è stato previsto nel piano finanziario allegato.

Per il Comune di Terralba il piano di ammortamento è il seguente:

N° Rata	Importo	Anno
1	€ 84.729,38	2012
2	€ 84.967,03	2013
3	€ 85.215,18	2014
4	€ 85.474,30	2015
5	€ 85.744,87	2016
6	€ 86.027,40	2017
7	€ 86.322,42	2018
8	€ 86.630,48	2019
9	€ 86.952,15	2020

Nel Comune di San Nicolò d'Arcidano i lavori non sono stati ancora iniziati.

Terralba, 13/06/2018

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Romano Pitzus